



La "Potenza" del grande teatro con un doppio appuntamento

Il Festival "Città delle 100 Scale" nel capoluogo di Regione ormai è un appuntamento di rilievo nazionale: oggi un incontro con Armando Punzo, domani si va in scena con Silvia Costa

POTENZA. La settimana del Città delle 100 Scale prevede a Potenza due appuntamenti dedicati al teatro. Oggi, giovedì 14 novembre alle 18.00 nella libreria Mondadori in via Pretoria a Potenza, il regista e autore Armando Punzo presenta il libro *Un'idea più grande di me. Conversazioni con Rossella Menna*. Dal desiderio di interrogarsi sul senso profondo e sulle implicazioni personali, sociali e politiche di una scelta radicale, quella del suo lungo lavoro di produzione teatrale nel Carcere di Volterra, è nata l'autobiografia dell'artista, frutto di una lunga serie di conversazioni con Rossella Menna, scrittrice e studiosa, con cui Punzo dialoga dal 2012. L'autobiografia "Un'idea più grande di me" non è (solo) un libro sul teatro, ma un'opera narrativa, un confronto generazionale, una sorta di romanzo di formazione sui generis che chiama in causa molte delle questioni dell'arte e della vita. Nel 1988 Armando Punzo, regista, drammaturgo e attore, varca il cancello del Carcere di Volterra, dove fonda la **Compagnia della Fortezza**, prima e più longeva esperienza di teatro in un istituto penitenziario. In trent'anni ha trasformato un luogo di pena in un centro di ricerca artistica all'avanguardia. Forte di una ricerca sul rapporto tra limiti e resistenza condotta in un luogo che è metafora della prigione estesa in cui tutti viviamo, in trent'anni di spettacoli l'artista ha ottenuto i massimi premi e riconoscimenti italiani ed europei, facendo della Fortezza un riferimento imprescindibile nella storia del teatro contempora-



— In alto, Armando Punzo con Rosella Menna, in basso lo spettacolo di Silvia Costa



neo. Rossella Menna è una studiosa di teatro e critico teatrale di «Doppiozero». Come curatrice ha ideato e diretto

progetti teatrali e letterari per il Festival VolterraTeatro, la **Compagnia della Fortezza**, Archivio Zeta, Ravenna Teatro e

collaborato con il Segal Theatre della City University di New York e il Centro Studi La Permanenza del Classico del-

l'Università di Bologna. Mentre domani, venerdì 15 novembre alle 20:30 nella Sala del Cortile di Palazzo Loffredo di Potenza va in scena *Dialoghi con Leucò* di Silvia Costa. Lo spettacolo è un'indagine poetica e visuale sull'opera di Cesare Pavese. Silvia Costa mette in scena un lavoro che si relaziona alla realtà attraverso la trasfigurazione delle cose in immagini e simboli. Per accedere la prenotazione è obbligatoria con mail a: contatti@cittacentoscale.it. Silvia Costa è una regista e performer italiana diplomata in Arti visive, è un'artista associata del Teatro dell'Arte/Triennale Milano (2017-19). È autrice di un teatro che si nutre di una ricerca profonda sull'immagine, come motore di riflessione e di scuotimento dello spettatore. Di volta in volta autrice, regista, interprete o scenografa, Silvia Costa utilizza senza discriminazioni ogni campo artistico per condurre la propria personale esplorazione del Teatro. Ha realizzato performance quali "La quiescenza del seme", "A sangue freddo", "Alla Traccia", "Midnight Snack" e spettacoli teatrali come "Figure" "Stato di grazia", "Poil de Carotte". Dal 2012 ha creato numerosi spettacoli e installazioni per bambini. Dal 2006 è collaboratrice artistica e interprete nelle produzioni teatrali e operistiche del regista Romeo Castellucci. Il suo lavoro è stato presentato nei più importanti festival italiani e internazionali. Silvia Costa esplora così il teatro da ogni angolazione, rivelandone aspetti sconosciuti e creando collegamenti con altri campi artistici.